

# Le Oasi Mamma dell'Amore nel Mondo



«In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me»  
(Vangelo di Matteo 25,40)

Chiunque avrà fatto del bene al più piccolo dei miei fratelli lo avrà fatto a me.

**AIUTIAMOLI A SORRIDERE**

a favore del progetto umanitario

OASI  
MAMMA DELL'AMORE  
NEL MONDO

telefono 333 3045028

www.oasi-accoglienza.org

Grazie!

**Come il Buon Samaritano, non vergognamoci di toccare le ferite di chi soffre, ma cerchiamo di guarirle con amore concreto.**

Twitter di Papa Francesco - 05/06/2014

## Attualmente le Oasi Mamma dell'Amore sono presenti in:

- EUROPA - sede centrale - ambiente per persone disagiate e casa di preghiera a **Paratico (Brescia)**
- EUROPA - sostegno nella progettazione tecnica e ristrutturazione, a favore della realizzazione di una scuola in **Romania** nella città di **Drobeta Turnu Severin** (in fase di realizzazione)
- EUROPA - ogni settimana siamo impegnati nell'aiuto e nel sostegno materiale a: **Caritas Parrocchiali** (4 grandi Parrocchie - oltre 530 famiglie)
- Comunità di recupero tossicodipendenti** (2 comunità)
- Centri di accoglienza per bambini disagiati** (2 centri) - **Comunità Religiose** (alcune).
- AFRICA - Ospedale "NOTRE DAME" da noi costruito in **Cameroun** nel centro d'accoglienza Oasi Mamma dell'Amore nel villaggio di **ZAMAKOE** (casa per i volontari, casa riservata alla comunità religiosa, due padiglioni dell'Ospedale con 125 posti letto per i ricoveri, sala operatoria all'avanguardia e laboratori esami). È stato realizzato un grande reparto per la maternità e la pediatria
- AFRICA - sostegno alle **prigioni minorili** (in 4 distretti), **prigioni pubbliche, orfanotrofio e lebbrosario** in **Mbalmayo - Cameroun**
- AFRICA - realizzazione di un centro d'accoglienza per il sostegno materiale e spirituale riservato ai giovani in **Rwanda** (città Kibeho)
- AFRICA - realizzazione di un Ospedale e centro di formazione sanitaria in **Gabon** (città Oyem) (in fase di realizzazione)
- AFRICA - sostegno ai bambini poveri ed orfani presso l'**orfanotrofio** di **Bujumbura - Burundi**
- ASIA - Ospedale "MOTHER OF LOVE" in **India** (stato del Meghalaya) nel centro d'accoglienza Oasi Mamma dell'Amore nella parrocchia di **UMDEN** (due padiglioni con 100 posti letto per i ricoveri, sala operatoria, maternità, pediatria e laboratori esami) (in fase di realizzazione)
- ASIA - sostegno al centro medico sanitario per bambini malati di rachitismo di **Shillong** (oltre 7.000 visite all'anno)
- ASIA - sostegno a 9 scuole in India (oltre 5.000 studenti) villaggi di **Nongstoin, Sojong, Ranblang, Umden e Shillong**
- ASIA - sostegno a lebbrosi nel **nord-est dell'India e Calcutta**
- ASIA - realizzazione di **pozzi per l'acqua potabile** (ad oggi 26 pozzi) a sostegno delle popolazioni povere. In collaborazione con la diocesi di **Khammam** nello stato di **Andhra Pradesh**. Costruzione dell'Ospedale pediatrico a **Morampally** sempre nella diocesi di **Khammam**
- AMERICA - aiuti a orfanotrofi in **Nicaragua** (Leon) e in **Bolivia**
- MEDIO ORIENTE **TERRA SANTA** - sostegno all'orfanotrofio "San Vincenzo" e alla scuola materna "Hortus Conclusus" di **Bethleem**
- MEDIO ORIENTE - sostegno a progetti umanitari in **Siria e Iraq**

**Mettendo il numero 02289430981 nella dichiarazione dei redditi il tuo 5 x 1000 aiuta le Oasi**

## Per aiutare i progetti "Oasi nel Mondo"

### Progetto ADOZIONI

Attraverso la nostra Associazione puoi adottare a distanza un bambino che vive nelle missioni in **Africa, India e Medio Oriente**. Il contributo **annuale** richiesto per un'adozione a distanza è di **euro 170**. Per motivi organizzativi e di gestione, l'Associazione ha deciso di optare per due soluzioni di pagamento: **semestrale o annuale**. La durata minima delle adozioni è di **almeno due anni**. Chi è interessato può chiedere la scheda adesione chiamando il **3333045028** oppure **info@oasi-accoglienza.org**

### Progetto "ADOTTA un'OPERAZIONE"

Sono sempre tante le persone che vengono assistite quotidianamente e ricevono cure mediche presso l'Ospedale "Notre Dame de Zamakoe" da noi aperto in Cameroun nel 2005. Ogni anno offriamo circa 20.000 servizi sanitari e medico-chirurgici. Nella struttura arrivano per lo più persone che non hanno possibilità di sostenere alcun costo perché poverissimi. Possiamo riassumere in queste righe il nostro sforzo ed il nostro impegno che dura da tanti anni: **"Se non ci fosse l'Ospedale da voi fondato nella mia Diocesi - scrive il Vescovo di Mbalmayo Mons. Adalbert - tanta povera gente sarebbe morta senza alcuna cura e assistenza. Apprezzo il vostro operato e ve ne sono grato!" (lettera al fondatore Marco - settembre 2014)**. Con questo nuovo progetto proponiamo, a chi lo desidera, di **"adottare un'operazione chirurgica"**, cioè sostenere i costi delle operazioni da noi offerte, che vi segnaliamo di seguito in base alle diverse tipologie. Questo progetto ci permetterà di garantire a tante persone povere e bisognose di poter essere operate senza difficoltà.

Operazioni offerte...	Spesa in euro...
Circoncisione bimbi	15
Cistectomia esterna	30
Lipomectomia	40
Ernia semplice	90
Ernia scrotale voluminosa	115
Ernia scrotale strozzata	140
Fibroma	170
Appendicectomia	170
Isterectomia totale	200

### Progetto POZZI

Chi desidera può sostenere la realizzazione di pozzi per dare acqua ai poveri villaggi di **Khammam in India**. Vi informiamo che per la trivellazione di un pozzo servono **500 euro**. Coraggio, aiutiamoli!

## Oasi piange la scomparsa di Mons. Zygmunt Zimowski



Si è spento il **13 luglio** nella sua Polonia l'Arcivescovo **Mons. Zygmunt Zimowski**. Il fondatore Marco era molto legato all'Arcivescovo e questo fin dal suo arrivo in Vaticano nel 2009.

Mons. Zimowski, **successore del Cardinal Javier Lozano Barragan**, era presidente del Pontificio Consiglio della Pastorale per gli Operatori Sanitari: aveva 67 anni. **Papa Francesco** lo aveva raggiunto telefonicamente per manifestargli la sua vicinanza e assicurargli la sua preghiera alcuni giorni prima della sua nascita al Cielo.

Nato a Kupienin, in Polonia, il 7 aprile 1949, era stato ordinato sacerdote il 25 maggio 1973. San Giovanni Paolo II lo nominava Vescovo della Diocesi polacca di Radom il 28 marzo 2002. Viene consacrato il 25 maggio dall'allora Cardinale Joseph Ratzinger, prefetto della Congregazione per la Dottrina della Fede. Fu **Papa Benedetto XVI**, nel 2009, a nominarlo presidente del Pontificio Consiglio della Pastorale per gli Operatori Sanitari, conferendogli la dignità Arcivescovile. Nel dicembre 2014, Mons. Zimowski viene ricoverato d'urgenza a Varsavia per un cancro al pancreas. L'anno successivo torna a lavorare in Vaticano. Ora la triste dipartita.

Un legame vero e autentico tra il Prelato e Oasi nel Mondo. Sua Eccellenza conosceva bene i progetti **"Oasi Mamma dell'Amore in Italia e nel Mondo"** e non mancava mai di incontrare Marco (quando era a Roma) e incoraggiare l'operato a favore degli ultimi. Nel febbraio 2015 era stata confermata ed era prevista la sua presenza in India per l'inaugurazione del nostro Ospedale Pediatrico "Dono e carezza di Maria" nella Diocesi di Khammam ma, purtroppo, avendo appena scoperto la grave malattia si rese necessario annullare il viaggio. Ultimo colloquio telefonico tra Marco e l'Arcivescovo a ottobre 2015 prima del viaggio di Marco in Africa Cameroun, il loro

incontro a Roma fissato per novembre 2015 saltò a causa del grave infortunio a Marco.

Espressioni di vicinanza al lutto sono state espresse personalmente da Marco al Segretario e al Sotto-segretario del Dicastero vaticano appena appresa la notizia. Noi tutti lo ricordiamo con tanta riconoscenza e lo affidiamo alla Misericordia di Dio.



### Il ricordo di Padre Augusto: "un cuore attento agli ultimi!"

"Dio non ci abbandona mai", era una frase che ripeteva spesso **Mons. Zygmunt Zimowski**, presidente del **Pontificio Consiglio per gli Operatori Sanitari**, che si è spento dopo una lunga malattia. Il ricordo nelle parole del sottosegretario allo stesso Dicastero, **padre Augusto**: "Io ho lavorato con mons. Zimowski dal 1995, alla Congregazione per la Dottrina della Fede, e poi l'ho ritrovato come Presidente del Pontificio Consiglio per la Pastorale della Salute cinque anni fa. Della sua persona, sia come ufficiale sia come Presidente di un Dicastero, posso dire di avere un ricordo splendido. Da sempre lui ha avuto una particolare attenzione per i poveri, quasi una predisposizione naturale, tanto che anche nei giorni scorsi, salendo in Polonia per incontrarlo per l'ultima volta - come è avvenuto di fatto - ho potuto vedere le opere che lui ha compiuto, ha costruito dal nulla, sia a Kupienin, la sua città natale, sia anche nelle Diocesi di provenienza come Tarnów e Radom, dove è stato vescovo, opere di carità improntate soprattutto all'aiuto ai più poveri, agli anziani, ai disabili, in particolare ai bambini disabili. Questo cuore veramente attento agli ultimi ha fatto sì, secondo me, che l'allora Papa Benedetto lo nominasse presidente del Pontificio Consiglio per la Pastorale della Salute. Quindi credo che essere morto ancora come presidente del Pontificio Consiglio sia quasi il coronamento di una vita tutta spesa al servizio degli altri, in particolare - come ho già detto - degli anziani, delle persone ammalate, con un'attenzione particolarissima a coloro che li assistono, quindi il mondo del volontariato e le famiglie, che sono quelle che giorno per giorno assistono questi malati.

Un anno e mezzo fa gli è stata diagnosticata questa patologia neoplastica e dopo il primo e il secondo intervento, che risale al Natale dello scorso anno, per un anno è vissuto senza alcun intervento chimico o farmacologico o quant'altro. Lui attribuiva all'intercessione di San Giovanni Paolo II questa guarigione, così come la chiamava, questo momento di sosta. E quindi avvertiva la mano, la presenza di Dio in questo momento di sosta. Una sosta che poi ha avuto un tracollo abbastanza repentino. Ma anche in questo momento molto, molto tormentato - come posso testimoniare, avendolo incontrato 15 giorni fa sul letto di morte - questa mano si è fatta presenza. **"Dio non ci abbandona mai"** - questa è una sua espressione - **anche nella notte del dolore, della sofferenza, della solitudine più estrema e angosciante non siamo soli!"**

*Padre Augusto Chendi*



## Un SALUTO a Suor MICHELA e Suor BEATRICE...

Le religiose **Suor Michela** e **Suor Beatrice** hanno lasciato nel mese di luglio il nostro Ospedale di Zamakoe, la prima per rientrare in Italia e la seconda per una nuova missione in Congo. Ho avuto modo di conoscerle, per la prima volta, nel mio viaggio in Africa da Consigliere della nostra Associazione nel novembre 2011 in occasione del decennale della fondazione in Cameroun.



Suor Michela è stata una preziosa responsabile della comunità religiosa (Figlie del Sacro Cuore di Gesù) che dal 2007 è presente a Zamakoe e insieme a Suor Beatrice, due valide infermiere, che con la loro gentilezza e il loro buon cuore hanno davvero dato un contributo importante per il sollievo degli ammalati e dei poveri venuti a curarsi presso la nostra struttura. Ricordo con grande emozione il calore che si respirava nel vedere il buon funzionamento dell'Ospedale. Si percepiva l'amore che tutto il personale in loco aveva per la propria missione: perchè è così! Curare i malati e servire i poveri è una missione non un lavoro. E ci vuole un grande cuore e amore per svolgere bene il tutto anche quando i mezzi sono pochi.

Le nostre due Sorelle hanno sempre mostrato come la loro missione fosse ben presente nei loro cuori. A loro oggi, in qualità di Presidente dell'Associazione, e a nome del Consiglio dell'Opera, del Fondatore Marco e di tutti i soci e benefattori, voglio dire un grazie speciale per la loro preziosa collaborazione di questi anni e la preghiera che la Mamma dell'Amore le protegga e le preservi nella prosecuzione della loro vita. **GRAZIE** di cuore!

*Giovanni L.*

## Il ricordo del fondatore Marco.

Un grazie alla cara **SUOR MICHELA** che il 26 luglio, dopo 9 anni di servizio come infermiera e responsabile della comunità religiosa a 66 anni dei quali la metà (32 per la precisione) di terra d'AFRICA lascia il nostro Ospedale del Cameroun per tornare in Italia.

Suor Michela l'ho conosciuta ed incontrata per la prima volta nell'estate 2006 a Yaoundè, dopo una telefonata del Nunzio Apostolico, al tempo Mons. Ariotti, che presentava alla nostra Opera la sua Congregazione per il lavoro all'Ospedale di Zamakoe. Da lì partivano i primi passi, i primi accordi per poi, nel luglio 2007, l'incarico di seguire l'Ospedale che muoveva i suoi primi passi.

In questi 9 anni ha rafforzato, con la sua semplicità e umiltà, la collaborazione tra la sua Congregazione delle "Figlie del S.C.J." e la nostra Associazione e con tantissimo impegno, sforzi e sacrifici ha sempre seguito le consorelle che si susseguivano per aiutare nel servizio dell'Ospedale... La ricordo impegnata con le consorelle Suor Miriam, Suor Annarita, Suor Giulia, Suor Rani, Suor Beatrice, Suor Renata, Suor Luciana e altre... e con le novizie che passavano per fare il loro stage, e con tutte ha sempre "lavorato" ed aiutato tanti poveri e malati... Ogni giorno accoglieva, con il sorriso, le persone che arrivavano con le loro sofferenze in Ospedale e alla farmacia...

Sono commosso e la ricordo davvero con tanta gratitudine. In questi nove anni, quando partivo per scendere in Africa, la frase che tranquillizzava la mia famiglia e i miei collaboratori era: "State tranquilli che a Zamakoè mi aspetta la mia sorella maggiore, Suor Michela". Ora so che tu non sarai più all'aeroporto ad accogliere me e gli altri volontari che scendevano ma con la tua preghiera sono certo che ci sarai sempre. Grazie, Suor Michela, grazie di vero cuore a nome dei poveri.

\* Foto scattata nel luglio 2007 - Il Vescovo di Mbalmayo, Marco e Suor Michela posano la prima pietra della casa costruita dall'Associazione per accogliere le religiose che lavorano in Ospedale.

\* Suor Michela non amava farsi fotografare mentre "lavorava" in Ospedale, questa è stata fatta mentre assiste e dà da mangiare ad un bambino strappato alla morte per malnutrizione...



Un grazie anche alla cara **SUOR BEATRICE** che il 17 luglio, dopo 5 anni di servizio come infermiera, ha lasciato il nostro Ospedale per una nuova missione in Congo, il suo paese natale...

Cara sorella, in questi anni hai sostenuto il progetto di Zamakoe con tanto impegno e hai servito con entusiasmo le attività dell'Ospedale. Ti sei fatta vicina alle situazioni e hai aiutato tante povere famiglie a trovare la serenità. Nella fotografia ti ricordiamo con un gruppo di malati prima delle dimissioni, tu con la tua bella divisa blu, che spesso indossavi, eri sempre punto di riferimento anche del nostro personale. Grazie e buona missione...



**INIZIATIVA AGOSTO 2016:** In occasione dell'anno della misericordia noi proponiamo ogni mese un progetto particolare. Questo mese il nostro pensiero va ai bambini poveri e malati accolti nell'Ospedale Pediatrico di **Khammam in India**. Chi desidera far giungere la propria "goccia", il proprio contributo, a sostegno di questi bambini utilizzi i conti correnti delle nostre Associazioni qui indicati. Per chi lo desidera vi informiamo che questi bambini, quasi tutti malati di AIDS, possiamo aiutarli con il progetto "adozione a distanza".

### Speciale DVD Africa

In occasione dei **15 anni** di fondazione dell'Ospedale "**NOTRE DAME DE ZAMAKOE**" in **CAMEROUN** (prossimo novembre 2016) abbiamo pensato ad un DVD che raccoglie bellissimi filmati e foto di questi 15 anni di esperienza in Africa. Dal novembre 2001, con il primo viaggio del fondatore in Africa, ad oggi, abbiamo raccolto tutte le tappe, passo dopo passo, del nostro Ospedale. Chi lo desidera può ritirarlo presso la nostra sede o farne richiesta.



### Dal Centrafrica al Messico!

Il Santo Padre Francesco ha nominato **Nunzio Apostolico in Messico** il nostro caro arcivescovo **Mons. Franco Coppola** trasferendolo dai suoi incarichi in Ciad e Centrafrica. Sua Eccellenza ci ha scritto: "Spero, una volta a Roma di aver modo di salutarvi e... copio il Papa...: pregate per me!" Ovviamente noi tutti ricordiamo Mons. Franco con il quale siamo legati fin dal progetto in Burundi.

## OASI IN AFRICA - CAMEROUN (città di MBALMAYO)



**Casa dei volontari e della Comunità**



**Ospedale di Zamakoe**

Dopo la visita al nostro progetto da parte del fondatore Marco (ottobre 2015) sono stati confermati presso l'Ospedale "**NOTRE DAME DE ZAMAKOE**" tutti i progetti ed i servizi nati per i più poveri. Ogni giorno è garantita la presenza di medici per le consultazioni e le visite. Per il reparto di chirurgia è stato confermato il **medico chirurgo** che ormai lavora da noi da oltre un anno. Ogni mese sono decine ormai le operazioni chirurgiche. Il nostro impegno mensile per sostenere il progetto si aggira

sui **2.000 euro** necessari per il mantenimento della struttura (farmacia, stipendi del personale, attrezzature, manutenzioni ordinarie, ecc...). In questa zona dell'Africa sono poche, pochissime, le persone che possono lasciare qualche contributo durante la loro permanenza in Ospedale e, come sapete, in Africa non esiste il sistema nazionale sanitario o assicurazioni in caso di malattia. Aiutare questo Ospedale vuol dire salvare vite umane! Il vostro aiuto è fondamentale per la sopravvivenza di questa opera meravigliosa!

## OASI IN AFRICA - BURUNDI (città di BUJUMBURA)

L'**orfanotrofio** che abbiamo contribuito a costruire e che ospita oltre 100 bambini orfani, denominato "**CASA DELLA GIOIA**", è stato inaugurato nel settembre 2012. Per questo progetto abbiamo dedicato molte iniziative e messo a disposizione molte energie, ora... ne servono ancora. I bambini hanno preso possesso delle loro stanze, la casa ormai è divenuta un sicuro rifugio. I nostri contatti in Burundi, per questo progetto benefico, rimangono **Sua Ecc. Mons. Franco Coppola** (Nunzio Apostolico ora in Centrafrica) e **Padre Vittorio**. Abbiamo inviato per questo progetto oltre **25.000 euro**. Per loro prosegue sempre la "raccolta fondi" per aiutarli nelle spese necessarie alla "grande famiglia" nella loro vita quotidiana.



**Orfanotrofio padiglione destro**

# OASI IN AFRICA - GABON (città di OYEM)



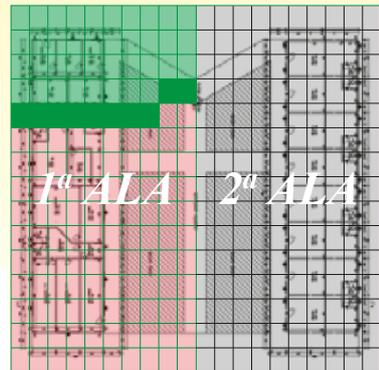
**IL PROGETTO:** La posa della prima pietra dell'Ospedale "NOTRE DAME DU WOLEU-NTEM" è avvenuta a novembre 2011 alla presenza del **Cardinal Javier Lozano Barragan**. Abbiamo inviato subito i primi **30.000 euro** al **Vescovo Mons. Jean Vincent Ondo** per la pulizia e preparazione del terreno. Ora ci dicono siamo pronti per la costruzione dell'edificio. A Roma nel novembre 2013 il fondatore Marco ha incontrato e presentato a **Papa Francesco** questo bel progetto che è la costruzione del primo Ospedale Cattolico dello stato gabonese. Per la costruzione della prima ala dell'Ospedale (*preventivi rivisti a marzo 2015*) servono circa **150.000 euro**.



**IMPORTANTE:** l'Ospedale sarà costruito in un lasso di tempo di circa 5 anni, comunque inviando alla Diocesi i contributi per la costruzione in base allo stato avanzamento lavori. Prima di tutto sarà costruita la **PRIMA ALA** dell'Ospedale, verrà poi avviato da subito un **SERVIZIO SANITARIO** (*primo soccorso, sala parto, laboratori esami, piccoli interventi ed ospedalizzazione con 20/30 posti letto*), poi costruiremo la **SECONDA ALA** che servirà per l'ospedalizzazione ed avrà circa 80 posti letto.

## INIZIATA LA 1ª ALA DELL'OSPEDALE...

- \* **FONDAZIONI** euro 25.000 - *obbiettivo raggiunto!*
- \* **MURI** euro 25.000 (*prossimo obbiettivo*)
- PAVIMENTAZIONI e SALA OPERATORIA** euro 22.500
- CARPENTERIA e TETTO** euro 30.000
- OPERE ELETTRICHE** euro 10.000
- OPERE IDRAULICHE** euro 15.000
- PORTE, FINESTRE e RIFINITURE** euro 22.500



Nella griglia qui accanto riportiamo: in colore **rosso** tutta la prima ala in costruzione e in colore **verde** riportiamo i fondi disponibili ad oggi. Per realizzare questa ala servono 150.000 euro. **Questo mese sono giunte donazioni per 10.000 euro.** Totale disponibile 48.000 euro. Avanti!

# OASI IN INDIA - ANDHRA PRADESH (città di KHAMMAM)

In questo povero angolo dell'India, prosegue il nostro aiuto per la costruzione di **pozzi d'acqua** (*ad oggi già scavati 26 pozzi*) a sostegno dei poveri villaggi della zona. In estate la temperatura arriva anche ai 45°C e la situazione diventa drammatica anche in campo sanitario. Ricordiamo che la somma necessaria per la realizzazione di un pozzo è di **500 euro**. Con l'inaugurazione e l'apertura dell'**Ospedale Pediatrico "Dono e carezza della Mamma dell'Amore"** nel villaggio di Morampally Banjara, dopo aver parlato con il Vescovo, l'associazione propone di **"adottare a distanza"** i bambini qui ricoverati (tutti sieropositivi o malati di AIDS) proprio per sostenere le spese di gestione, l'assistenza e le cure. Per ogni bambino sostenuto sarà richiesto un contributo annuale di almeno **170 euro**.

## Ospedale di Khammam



### PER AIUTARE LE OASI ALL'ESTERO

c/c bancario cod. IBAN

**IT52A0200854903000019728694**

*Unicredit Banca*

c/c postale **15437254**

*intestato: L'Opera Mamma dell'Amore*

# OASI IN EUROPA - ITALIA

## UN PROGETTO PER CHI SOFFRE LA CRISI A PARATICO

Sono sempre numerose le richieste che continuano a giungere presso la nostra sede da parte di alcune **CARITAS** Parrocchiali e da **FAMIGLIE** in difficoltà residenti a Paratico e paesi limitrofi. Stiamo sostenendo **25 famiglie disagiate** che ritirano **ogni settimana** il pacco famiglia direttamente presso la nostra sede, più altre **550 famiglie** appoggiate alle Caritas Parrocchiali o ad associazioni che aiutiamo. Per queste famiglie continua la raccolta di generi alimentari come: **pasta, riso, latte, zucchero, farina, olio, biscotti, scatolame (tonno, pomodoro, piselli, fagioli e legumi vari), latte in polvere, biscotti, omogeneizzati e pannolini per bambini.**

## CONDIVISIONE della CARITÀ:

In questi mesi abbiamo donato a centri che assistono gli anziani, a famiglie disagiate e a caritas parrocchiali molte confezioni di **PANNOLONI per ADULTO** che voi ci avete donato e materiale per **INFANZIA** (passeggini, ceste, carrozzine)...

Abbiamo ricevuto in dono molte casse di **FRUTTA FRESCA, POP CORN e PATATINE** (*in*

*questo caso un grazie agli amici di POPZ per la donazione di oltre 100 kg di merce*) che abbiamo distribuito alle **Famiglie** appoggiate presso OASI e condiviso con **"Mensa di Francesco"**, **Comunità Shalom** e altre realtà benefiche...



### PER AIUTARE LE OASI IN ITALIA

c/c bancario cod. IBAN

**IT43X0843754220000000007355**

*Banca BCC del Basso Sebino*

c/c postale **22634679**

*intestato: Oasi Mamma dell'Amore Onlus*